

N.

54377



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: ISABELLA (Duchessa dei diavoli)

CINESECOLO S.r.l. ROMA
INTERNAZIONALE NEMBO

Metraggio { dichiarato 2500
 accertato 2338

Produzione: DISTRIIBUZIONE IMPORTAZIONE
NE ESPORTAZIONE - ROMA
FILMS Spa. - HAPE FILM GmbH & Co.

Monaco

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"ISABELLA"

Isabella ha cinque anni; quando il barone Von Nutter, massacra la sua famiglia, occupandone il castello. Isabella viene fatta fuggire dal domestico Melicour, e allevata in una tribù di zingari.

A diciotto anni, Isabella viene scoperta nella sua identità e affidata alla zia Margherita.

Il barone Von Nutter, venuto a sapere dell'esistenza della superstite, tenta in vari modi di eliminarla.

Isabella travestita da zingara, riesce a penetrare nel castello dell'usurpatore, il quale si invaghisce di lei e se la assicura per una notte d'amore. Nel corso del convegno d'amore, Isabella estrae il pugnale e amputa al barone il naso e un occhio.

Catturata, viene condannata a morte dal barone, mentre è prigioniera nel carcere, il giovane Curd, la libera per fuggire insieme, attratto anche dalla promessa di divisione del tesoro dei de Frissac.

Durante la fuga vengono raggiunti da Diego e Gilbert de Villacourt, i quali la liberano catturando Curd.

Von Nutter a sua volta riesce a far prigioniero Diego, e da questi viene accompagnato al convento abbandonato dove Isabella e Curd sono

Qui, in un violento duello, Isabella riesce a ferire il barone e a consegnarlo, dopo avergli fatto confessare i suoi delitti, alla giustizia.

La mattina dell'esecuzione, quando la lama tronca la testa della vittima, dalla orrenda maschera di cuoio del barone, rotola sul palco la testa di Curd: da bravo fratello, si è immolato in espiazione della sua unica colpa: quella di amare Isabella, consentendo così allo spietato Von Nutter di fuggire, per tramare nuove insidie contro la

"Duchessa dei Diavoli"

Si rilascia il presente duplice esemplare SONO STATE APPROVATE LE SEGUENTI TAGLI: termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni: **26 AGO. 1969**

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) 1) Scena tentazione tra bianca e negro: taglio da dopo che la bianca si è accostata al negro fino a quando se ne distacca;

2) Tutta la scena del massaggio tra Isabella e le Massaggiatrice;

3) Nella scena del bagno tra Isabella e dama di compagnia-

Roma, li

IL MINISTRO

30 AGO. 1969

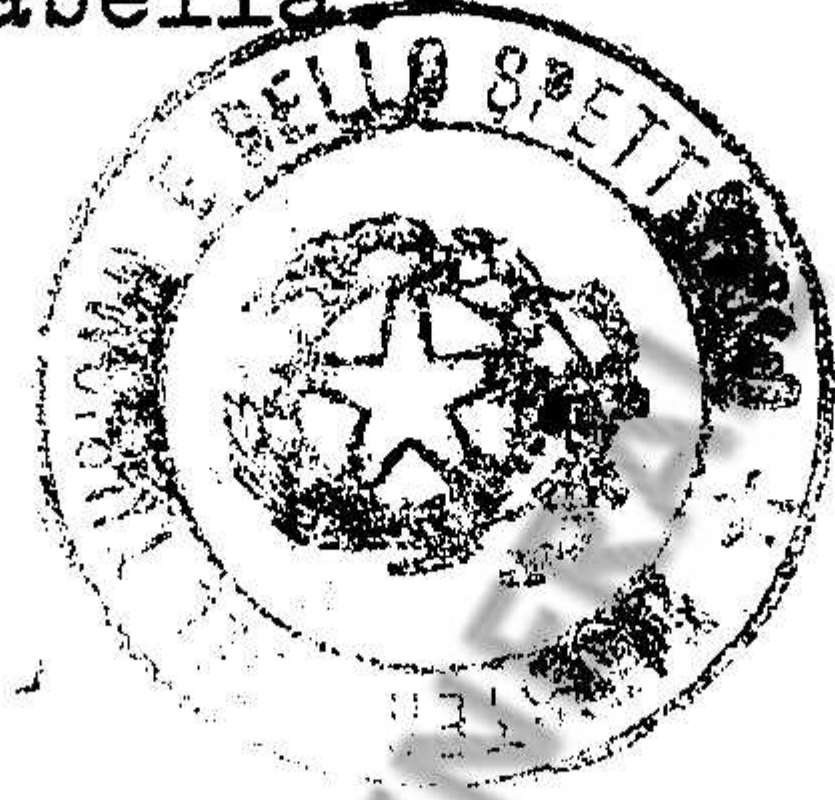
PER COPIA CONFORME
IL REGGENTE LA DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

F.to EVANGELISTI

la scena da quando entrano in vasca a quando inizia lo strangolamento;

4) Nella scena con Gilbert: tagli del campo lungo sul nudo integrale;

5) Nella scena d'amore finale: taglio dei corpi nudi e di tutti gli amplessi
tranne il bacio sul viso dato dal maschio ad Isabella



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

